



*Segreteria di Stato
per l'Istruzione e la Cultura,
l'Università e le Politiche Giovanili*

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE: “NORME RELATIVE ALLA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE”

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici, nella Scuola secondaria superiore è stato portato avanti un “Progetto di sperimentazione di ordinamento relativo alla verifica e valutazione degli studenti delle classi intermedie e finali della Scuola secondaria superiore”.

Tale sperimentazione, attivata con Decreto Delegato 23 aprile 2008 n. 63, si è resa necessaria a seguito di alcune modifiche intervenute nel corso degli anni nella Scuola secondaria superiore ed al fine di dare sistematicità ai criteri per la valutazione degli studenti, di rendere maggiormente efficiente lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio quinquennali, nonché allo scopo di garantire coerenza con i corrispondenti titoli di studio del sistema scolastico italiano oggetto di reciproco riconoscimento sulla base dell'accordo bilaterale 28 aprile 1983.

Il progetto prevedeva la conclusione della sperimentazione al termine dell'anno scolastico 2009/2010; prevedeva, inoltre, all'Art.18 dello stesso Decreto, quanto segue: “Al termine della presente sperimentazione, sentito il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria Superiore, la Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura sottoporrà agli organismi competenti per l'approvazione, le opportune proposte di normativa volte a disciplinare in maniera definitiva gli ordinamenti oggetto della sperimentazione medesima”.

In ottemperanza all'articolo citato, ho l'onore di presentare al Consiglio Grande e Generale il testo del progetto di legge: “Norme relative alla valutazione degli studenti della Scuola secondaria superiore”.

Esso ha lo scopo di dare una definitiva formulazione alle modalità di valutazione degli studenti tenendo conto della sperimentazione portata avanti negli ultimi tre anni scolastici.

Il testo del progetto di legge è stato elaborato tenendo presente i suggerimenti contenuti nel documento di riflessione sulla sperimentazione che il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria Superiore ha approvato il 19 gennaio 2010 e

trasMESSO alla Segreteria di Stato per la Pubblica Istruzione in data 21 gennaio 2010, in ottemperanza all'Art. 18 sopra riportato.

Nel presente progetto di legge, sono stati riconfermati gli aspetti che nel corso della sperimentazione sono risultati positivi mentre sono state apportate alcune modifiche a quelli che si sono dimostrati problematici o di difficile realizzazione pratica come alcuni interventi sulle attività di recupero che sono state rese più flessibile ed adattabili alle circostanze ed alle condizioni differenziate che si possono verificare.

Si è poi inteso integrare le norme sulla valutazione degli studenti riformulando la disciplina del voto di comportamento in quanto le disposizioni in vigore sul voto di condotta risultano ormai obsolete dal momento che risalgono al Regolamento del 12 Agosto 1946.

Si è inoltre ritenuto utile inserire delle norme specifiche sulla valutazione degli alunni in situazione di handicap colmando, così, una lacuna nell'ordinamento della Scuola secondaria superiore dal momento che, ad oggi, esse risultano completamente assenti ed ottemperando, almeno in parte, relativamente alla valutazione, al disposto di cui al terzo punto dell'art.3 della legge 21 novembre 1990 n.141 "Legge quadro per la tutela dei Diritti e l'integrazione sociale dei portatori di deficit".

Infine, sono state previste alcune norme organizzative che permettano di rendere più agevole la gestione della scuola e che rappresentano una prima risposta al dettato del comma 2 dell'art 6 della legge 18 giugno 2008 n. 94 sulle figure di staff dirigenziale.

Per quanto riguarda la normativa sugli esami di Stato conclusivi dei corsi quinquennali, si è ritenuto opportuno stabilire che si procederà, come già avvenuto in passato, mediante Decreto Delegato e successive Delibere del Congresso di Stato, in considerazione dell'aspetto eminentemente tecnico della materia.

Sarà cura della Segreteria di Stato proporre l'emanazione di tale Decreto Delegato non appena risulti approvato il presente progetto di legge, in modo da garantire la continuità dell'azione didattica nel prossimo anno scolastico.

In conclusione si ritiene che il presente testo, una volta approvato, costituisca uno strumento di notevole importanza per lo svolgimento dell'azione didattica ed educativa della Scuola secondaria superiore, dal momento che riassume in un'unica normativa organica tutte le disposizioni relative alla valutazione degli studenti garantendo sia agli insegnanti, sia agli studenti sia alle loro famiglie chiarezza e completezza sulla conclusione dei percorsi, in modo che ciascuno, nel proprio rispettivo ruolo, possa impostare il lavoro scolastico in maniera pienamente consapevole.

Il Segretario di Stato
per la Pubblica Istruzione

Dott. Romeo Morri